

Piano Specifico PIANO NAZIONALE RESIDUI (PNR)

DPCM 12 Gennaio 2017 Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

E4 Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli

<p>ANALISI DEL CONTESTO E MOTIVAZIONE</p>	<p>La tutela della salute pubblica si realizza anche attraverso la garanzia della sicurezza delle produzioni alimentari tramite piani di campionamento ai fini del controllo del processo di allevamento degli animali e degli impianti di prima trasformazione dei prodotti di origine animale. L'attività ha lo scopo di svelare i casi di somministrazione illecita di sostanze vietate e di somministrazione non corretta di sostanze autorizzate, di antiparassitari nonché di agenti contaminanti per l'ambiente con la verifica del rispetto dei limiti massimi di residui o di tenori massimi fissati dalle normative comunitarie o nazionali. La presenza sul territorio regionale di numerosi impianti di macellazione di grandi dimensioni e la rilevante presenza di allevamenti a carattere intensivo richiede la realizzazione di un corposo piano di campionamento, significativo in rapporto alla realtà nazionale.</p> <p>In relazione a specifiche problematiche del territorio, viene elaborato un ulteriore piano regionale di campionamento (extra piano), effettuato secondo i medesimi criteri del Piano Nazionale Residui.</p>
<p>PRINCIPALI DOCUMENTI E NORME DI RIFERIMENTO</p>	<p>Comunitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento (UE) N. 37 della Commissione Concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale; <p>Nazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decreto Legislativo 6 aprile 2006 n. 193 Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari e s.m.i.; • Decreto Legislativo 16 marzo 2006, n.158 Attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e s.m.i.; • Piano nazionale per la ricerca dei residui ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 16 marzo 2006 • Circolare Ministeriale Linee Guida Applicative Linee Guida Applicative del Decreto Legislativo 16 marzo 2006 n. 158 per l'armonizzazione dei controlli ufficiali volti alla ricerca di residui di sostanze chimiche potenzialmente pericolose durante il processo di allevamento e prima. <p>Regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano nazionale per la ricerca dei residui ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 16 marzo 2006. Programmazione della Regione Emilia Romagna.
<p>OBIETTIVO GENERALE</p>	<p>Effettuare i campionamenti assegnati dal Ministero della Salute alla Regione Emilia Romagna mediante il Piano Nazionale Residui annuale e gli ulteriori campionamenti Extra PNR stabiliti in ambito regionale, distribuendoli secondo criteri di categorizzazione del rischio delle attività produttive presenti sul territorio, quali il numero, l'indirizzo produttivo e consistenza degli allevamenti, l'ubicazione per le ricerche di contaminanti ambientali, i volumi di macellazione, le non conformità registrate negli anni precedenti.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare i campionamenti assegnati alla Regione dal Piano Nazionale Residui, secondo le istruzioni e le indicazioni dello stesso, negli allevamenti e nei macelli • realizzare i campionamenti extra PNR stabiliti a livello Regionale comprensivi dei campioni del piano Fitosanitari sulle matrici di origine animale.
<p>MODALITÀ OPERATIVE E STRUMENTI</p>	<p>A livello di ACR effettuare la programmazione con assegnazione dei campioni alle AUSL secondo criteri sopra richiamati.</p> <p>A livello di ACL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • selezionare gli allevamenti e gli animali da sottoporre a campionamento, in base a criteri di categorizzazione del rischio;

	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare i macelli nei quali effettuare i campionamenti e individuare gli animali o le partite da campionare, in base a criteri di rischio; • effettuare tutti i campionamenti entro il 15 dic. secondo le indicazioni operative emesse dalla ACR e ACC e la relativa modulistica: Verbale di campionamento Piano Nazionale Residui 				
REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	Rilascio e/o invio all'Operatore del settore di una copia del verbale di campionamento; inserimento dei dati nel sistema informativo locale.				
FLUSSI INFORMATIVI	<p>Flusso informativo dati da ACL a ACR: <u>questionario</u> sulle attività conseguenti a non conformità entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito ufficiale. Registrazione esiti positivi per trattamenti illeciti utilizzando l'applicativo "controlli" accessibile tramite il sito https://www.vetinfo.sanita.it/ al termine del procedimento.</p> <p>Flusso informativo dati da ACL ad Agrea e a ACR, nei casi di positività per trattamenti illeciti: invio documentazione del controllo ufficiale a cadenza trimestrale.</p> <p>Flusso informativo dati da ACL a ACR e da ACR a Ministero della Salute: validazione semestrale delle positività.</p>				
INDICATORI DI PROCESSO	Fonte dei dati	Relazione annuale PNR; Vetinfo			
	Formula	Baseline	Valore Anno 2016	Valore Anno 2017	Valore Anno 2018
Campioni PNR	n. campioni PNR effettuati / n. campioni PNR assegnati	98%	98%	98%	98%
Campioni extra PNR	n. campioni extra PNR effettuati / n. campioni extra PNR assegnati	95%	95%	95%	95%